

Comune di Padenghe sul Garda - Provincia di Brescia

*Concorso di progettazione per la "Riqualificazione di Piazza  
D'Annunzio"*

**8° VERBALE**

L'anno duemiladodici il mese di aprile il giorno martedì diciassette alle ore 8:00, a Padenghe sul Garda presso la casa comunale, sita in Via Italo Barbieri 3, si è insediata la Commissione per l'aggiudicazione del concorso di progettazione per il progetto di "Riqualificazione di Piazza D'Annunzio", nominata con determinazione numero 71 del 7 marzo 2012. Sono presenti: arch. Anna Benedetti, arch. Rinaldo Ciravolo e arch. Chiara Bignotti.

Richiamati:

il decreto legislativo 12 aprile 2006 numero 163 *Codice dei contratti relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE* e s.m.i. (di seguito per brevità **Codice**);

il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 numero 207, *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 numero 163 Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE* (altrove definito per brevità **DPR 207/2010**);

premesse che:

il concorso di progettazione per la "Riqualificazione di Piazza D'Annunzio" è stato avviato con determinazione numero 246 del 6 dicembre 2011; ai sensi degli articoli 9-110 del Codice e 260 del DPR 207/2010 sono stati invitati i ventiquattro professionisti, singoli o associati, di cui all'allegato elenco al Verbale n.1.

richiamati:

il Verbale n.1 del 7 marzo 2012;

il Verbale n.2 dell' 8 marzo 2012;

il Verbale n.3 del 14 marzo 2012;

il Verbale n.4 del 16 marzo 2012;

il Verbale n.5 del 20 marzo 2012;

il Verbale n.6 del 22 marzo 2012;

il Verbale n.7 del 2 aprile 2012;

tanto premesso, in seduta segreta, la Commissione Giudicatrice continua

l'esame delle offerte tecniche

#### **Esame delle offerte tecniche**

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi ad ogni singolo progetto, redige la graduatoria provvisoria, confermando le valutazioni assegnate nella seduta precedente del 2 aprile 2012.

1° classificato: prot. 1067 punti 79

2° classificato: prot. 1061 punti 73

3° classificato: prot. 1051 punti 68

4° classificato: prot. 1078 punti 63

5° classificato: prot. 1070 punti 60

6° classificato: prot. 1075 punti 58

7° classificato: prot. 1071 punti 57

8° classificato: prot. 1074 punti 56

9° classificato: prot. 1076 punti 53

10° classificato: prot. 1069 punti 49



11° classificato: prot. 1054 punti 44

12° classificato: prot. 1065 punti 42

13° classificato: prot. 1052 punti 41

14° classificato: prot. 1077 punti 40

15° classificato: prot. 1073 punti 37

16° classificato: prot. 1058 punti 30

17° classificato: prot. 1072 punti 28

Non in classifica prot. 1081 (escluso, si veda verbale n.1 e n.2 ) punti 35

La Commissione Giudicatrice, inoltre, esprime i seguenti giudizi in merito ai primi tre progetti classificati.

Primo classificato – prot. 1067

Il progetto vincitore si è distinto per il disegno complessivo dello spazio pubblico in rapporto al centro storico di Padenghe, al paesaggio urbano ed a quello naturale, oltre che per la qualità compositiva e costruttiva del padiglione dell'auditorium e delle aule polifunzionali.

Questo progetto ha saputo interpretare con coerenza compositiva il contesto architettonico esistente, riqualificando e progettando in modo sapiente i differenti episodi degli ambiti urbani.

La riqualificazione degli spazi aperti, assume sempre un ruolo appropriato nel confronto dei vari frammenti costruiti, riuscendo a commentare con lievi significative variazioni del progetto le diversità presenti nella morfologia urbana.

L'architettura monolitica e scultorea dell'auditorium oltre che a ridefinire i nuovi limiti della piazza ipogea, si pone in un corretto rapporto di rispetto e confronto con Palazzo Barbieri, e nello stesso tempo mostra quella

oggettiva autonomia formale che è propria dell'edificio pubblico.

Gli spazi dell'auditorium e della sala polifunzionale sono funzionali e complementari fra loro, così anche i fronti che costruiscono il basamento della piazza presentano analogie formali che identificano correttamente l'edificio pubblico.

Inoltre il monolite dell'auditorium dialoga a grande distanza con il paesaggio del Monte Baldo, infatti la sommità del tetto è scavata, tale forma concava accoglie come in un poggio naturale il lontano profilo del massiccio del Monte Baldo.

La Giuria nel concludere la presente motivazione ritiene doveroso segnalare anche gli adeguati approfondimenti riguardanti gli studi delle tematiche inerenti la sostenibilità ambientale.

#### Secondo classificato – prot.1061

Il secondo progetto classificato, si caratterizza per la chiara soluzione compositiva che sintetizza e unisce i differenti fatti urbani, storici e contemporanei, coniugandoli in un progetto che stabilisce un rapporto coerente con gli spazi posti a differenti quote.

Il tema principale è definito dalla promenade architectural del parco lineare, che da un lato collega in modo armonico il nuovo auditorium e le aule polifunzionali mentre dall'altro riqualifica il fronte nord est dell'edificio in linea.

Infine il tetto del nuovo auditorium progettato leggermente inclinato lungo la direttrice nord est, oltre che formalizzarsi nella nuova Piazza di Palazzo Barbieri, diviene il poggio da cui poter percepire il paesaggio circostante.

#### Terzo classificato – prot.1051



La giuria ha apprezzato la correttezza e la semplicità dell'intervento che non s'impone al luogo ma che lo rende facilmente vivibile, l'interpretazione compositiva che propone il corpo di fabbrica delle aule polifunzionali verso est, oltre lo spazio della Piazza ipogea, riqualifica in modo singolare l'asse posto lungo l'edificio in linea, rafforzando e migliorando quelle qualità spaziali carenti lungo il fronte di questo edificio, inoltre si crea così una nuova continuità spaziale, che oltrepassa la "soglia" della piazza determinando un nuovo e significativo ingresso della stessa. La nuova Piazza ipogea nella sua linearità e semplicità compositiva valorizza da un lato l'area commerciale dell'edificio in linea, e dall'altro la medesima semplicità si contrappone in modo corretto all'eleganza di Palazzo Barbieri.

I semplici portali della piazza assolvono al compito di identificare gli elementi funzionali senza caratterizzarne ulteriormente i fronti, portando così il visitatore alla fruizione dello spazio connettivo, tra il centro storico e il più recente sistema residenziale di via Verdi.

La seduta è tolta alle ore 18:00.

Il Presidente delle Commissioni: arch. Anna Benedetti

Il commissario: arch. Rinaldo Ciravolo

Il Commissario: arch. Chiara Bignotti

